COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

PR FSE+ 2021-2027

Comitato di Sorveglianza

OdG punto 6 – Presentazione sintetica del PR adottato

18 novembre 2022

Elena Calistri
Autorità di gestione del PR FSE+

Indice dei contenuti

1. Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+
2. Concentrazione tematica
3. Gli obiettivi fisici che il PR intende raggiungere al 2029
4. Le operazioni di importanza strategica
5. Prima ipotesi calendario degli interventi: gennaio – giugno 2023
6. Comunicazione
7. Partenariato
8. Definizione del piano di valutazione del PR
9. La nomina del punto di contatto
10. Coordinamento con le altre fonti di finanziamento

Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+ (1/5)

Riepilogo

Priorità	Euro (milioni)
1) Occupazione	207,6
2) Istruzione e Formazione	222,3
3) Inclusione Sociale	419,4
4) Occupazione Giovanile	191,0
5) Assistenza Tecnica	43,3
TOTALE FSE+	**1.083,6**

Il PR è articolato in quattro Priorità «tematiche», a cui si aggiunge l'Assistenza Tecnica, per un importo complessivo pari a **1.083,6 milioni di euro**.

Ciascuna Priorità si articola in Obiettivi specifici a cui è destinata quota parte delle risorse della relativa Priorità

Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+ (2/5)

Priorità Occupazione

		Milioni €
a)	migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	**141,7**
c)	promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti;	**36,0**
d)	promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute.	**29,9**

La strategia del PR

- Migliorare l'occupazione e l'occupabilità dei disoccupati/e;
- sostenere la permanenza nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici a rischio di espulsione;
- agevolare la transizione professionale e il reinserimento nei settori innovativi e strategici, anticipando le esigenze del tessuto produttivo;
- ridurre le disparità di genere, investendo in particolare per rafforzare le politiche di conciliazione e consolidare i percorsi di occupabilità e di sviluppo professionale.

Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+ (3/5)

Priorità Istruzione e Formazione

		Milioni €
e)	migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati;	**26,3**
f)	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.	**196,0**

La strategia del PR

- Potenziare l'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro;
- contrastare la dispersione scolastica mediante una strategia mirata a rafforzare l'offerta dei sistemi di istruzione scolare;
- facilitare la qualificazione professionale e l'inserimento lavorativo, mediante l'acquisizione di competenze certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- incentivare l'interazione tra il sistema universitario e della ricerca nell'ambito di progetti realizzati anche in collaborazione con il mondo imprenditoriale e produttivo;
- incrementare la partecipazione delle persone adulte ad attività di formazione, investendo sul potenziamento dell'offerta formativa in chiave occupazionale, sul potenziamento dell'offerta di web learning e sull'apprendimento permanente;
- sostenere l'educazione e l'assistenza prescolare attraverso il supporto all'erogazione dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia sulla base di standard qualitativi.

Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+ (4/5)

Priorità Inclusione sociale

		Milioni €
h)	incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;	**179,4**
k)	migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.	**240,0**

La strategia del PR

- Sostenere l'inclusione socio-economica e lavorativa di persone in condizioni di svantaggio o disabilità;
- prevenire l'acuirsi di situazioni di marginalità sociale, a partire dalla prima infanzia, supportando azioni innovative di inclusione;
- sostenere la domanda di servizi educativi per la prima infanzia in particolare attraverso l'abbattimento delle rette degli asili nido per le famiglie con reddito inferiore a determinate soglie ISEE;
- rafforzare e migliorare l'offerta di servizi di qualità e sostenibili, sia attraverso interventi direttamente rivolti a categorie fragili, come ad esempio le persone con limitazione dell'autonomia, che attraverso il supporto agli operatori del terzo settore impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale.

Strategia e allocazione finanziaria del PR FSE+ (5/5)

Priorità Occupazione Giovanile

		Milioni €
a)	migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	**100,0**
f)	promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.	**91,0**

La strategia del PR

- Sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile attraverso misure e servizi di politica attiva;
- supportare l'ingresso qualificato delle persone giovani nel mondo del lavoro valorizzando il ruolo del sistema di istruzione e formazione e quello dell'alta formazione e della ricerca;
- sostenere misure in grado di facilitare la transizione verso il mondo del lavoro, valorizzando il potenziale educativo e formativo dell'esperienza lavorativa in ottica duale e supportando lo strumento dell'apprendistato.

Concentrazione tematica

L'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE, sancito **della Commissione nell'ambito del Regolamento relativo al FSE+ (Reg. UE 1057/2021)**, prevede una serie di vincoli di **concentrazione tematica** che devono essere rispettati a livello di Stato Membro. Come rappresentato nella tabella che segue, il PR FSE+ della Regione Toscana si attesta su valori superiori alle soglie minime richieste.

Priorità	% minima ex Reg 1057/2021	% PR FSE+ Regione Toscana
3) Inclusione sociale	25,0%	40,3%
4) Occupazione giovanile	12,5%	18,4%
Indigenti e/o deprivazione materiale	3,0%	Condizione soddisfatta a livello di PR nazionali
Povertà infantile	5,0%	

Il 16,8% destinato al sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia

Gli obiettivi fisici che il PR intende raggiungere al 2029 (1/2)

Priorità 1) Occupazione	**OS a)**	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	**91.760**
	OS c)	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	**4.770**
	OS d)	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	**16.230**
Priorità 2) Istruzione e formazione	**OS e)**	Numero di enti coinvolti nell'attuazione della misura	**640**
	OS f)	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	**126.760**
	OS f)	Partecipanti titolari di un diploma di istruzione terziaria	**7.750**

Gli obiettivi fisici che il PR intende raggiungere al 2029 (2/2)

Priorità 3) Inclusione sociale	**OS h)**	Partecipanti con disabilità	**14.460**
	OS k)	Bambini di età inferiore a 18 anni	**70.400**
Priorità 4) Occupazione giovanile	**OS a)**	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	**29.070**
	OS f)	Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni	**2.730**
Priorità 5) Assistenza tecnica		Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale	**3**

Le operazioni di importanza strategica (1/4)

PRIORITÀ 1) OCCUPAZIONE - OS (c)

Azioni innovative di welfare aziendale

Budget complessivo previsto	**15 milioni**
Tempistica di attivazione ipotizzata	**Giugno 2023**

- **Obiettivo:** favorire il gender balance nelle imprese e la conciliazione dei tempi di vita-lavoro.
- **Come:** supportando l'implementazione di modalità di lavoro flessibili, anche al fine di sostenere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
- **Destinatari:** 1) Lavoratori/trici con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato; con contratto di somministrazione; con contratto di apprendistato; 2) soci di cooperative; 3) lavoratrici autonome.

Le operazioni di importanza strategica (2/4)

PRIORITÀ 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE - OS (f)

Promozione della qualità e dell'efficacia dei percorsi universitari

Budget complessivo previsto	**33 milioni**
Tempistica di attivazione ipotizzata	**Febbraio 2023**

- **Obiettivo:** promuovere la qualità e l'efficacia dei percorsi universitari, in sinergia con il tessuto produttivo regionale, al fine di contribuire alla creazione di una forza lavoro qualificata in linea con i fabbisogni del contesto regionale.
- **Come**: erogando borse di studio per corsi post-laurea realizzati in partenariato fra Università ed enti di ricerca, prevedendo la collaborazione con imprese.
- **Destinatari:** Laureati under 35

Le operazioni di importanza strategica (3/4)

PRIORITÀ 3) INCLUSIONE SOCIALE - OS (k)

Sostengo alla domanda di servizi educativi per la prima infanzia

Budget complessivo previsto	**176 milioni**
Tempistica di attivazione ipotizzata	**Marzo 2023**

- **Obiettivo**: potenziare le opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, quale leva essenziale per prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità a tutti i bambini/e.
- **Come**: abbattendo le rette degli asili nido per le famiglie con reddito inferiore a determinate soglie ISEE, ad integrazione delle misure di sostegno previste dall'INPS.
- **Destinatari:** Bambini 3-36 mesi destinatari di servizi educativi per la prima infanzia.

Le operazioni di importanza strategica (4/4)

PRIORITÀ 4) OCCUPAZIONE GIOVANILE - OS (f)

Promozione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Budget complessivo previsto **35,5 milioni**

Tempistica di attivazione ipotizzata **Febbraio 2023**

- **Obiettivo**: rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, assicurando un elevato successo occupazionale, considerato anche l'investimento nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3.
- **Come**: garantendo la formazione di capitale umano altamente qualificato, orientato all'alta specializzazione tecnologica, mediante il sostegno dell'istruzione terziaria non universitaria ITS.
- **Destinatari:** Occupati e inoccupati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale IeFP integrato da un percorso IFTS della durata di un anno.

Prima ipotesi calendario degli interventi: gennaio – giugno 2023 (1/4)

Priorità Occupazione - Avvisi per circa 29,5 milioni di euro

Tra i principali/più rappresentativi interventi previsti nel periodo gennaio – giugno 2023:

OS	Avviso
a	Borse di mobilità professionale
a	Formazione per disoccupati
c	Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini
d	Formazione continua rivolta a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e per attività di innovazione tecnologica e transizione digitale
d	Formazione individuale per liberi professionisti, imprenditori e soci di cooperative

Prima ipotesi calendario degli interventi: gennaio – giugno 2023 (2/4)

Priorità Istruzione e formazione - Avvisi per oltre 27 milioni di euro

Tra i principali/più rappresentativi interventi previsti nel periodo gennaio – giugno 2023:

OS	Avviso
e	Attività dei Poli Tecnico Professionali (PTP) – Avviso triennale
e	Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa, etc. – Avviso triennale
f	Sostegno all'offerta di servizi educativi di qualità per la prima infanzia AS 2023/2024
f	Corsi di dottorato realizzati in rete - Borse Pegaso AA 2023/2024
f	Percorsi di alta formazione e ricerca-azione (AFR)

Prima ipotesi calendario degli interventi: gennaio – giugno 2023 (3/4)

Priorità Inclusione sociale - Avvisi per circa 34 milioni di euro

Tra i principali/più rappresentativi interventi previsti nel periodo gennaio – giugno 2023:

OS	Avviso
h	Contributi a sostegno di percorsi di reinserimento lavorativo e inclusione di donne in uscita da situazioni di violenza e di soggetti vittime di tratta
k	Sostegno alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024
k	Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana

Prima ipotesi calendario degli interventi: gennaio – giugno 2023 (4/4)

Priorità Occupazione giovanile - Avvisi per circa 83 milioni di euro

Tra i principali/più rappresentativi interventi previsti nel periodo gennaio – giugno 2023:

OS	Avviso
a	Progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di contratti e/o borse di ricerca 2023
a	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e tirocini
f	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro – Avviso triennale
f	Istruzione Tecnica Superiore – Percorsi ITS – Avviso biennale
f	Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Avviso biennale

Comunicazione

La Regione Toscana condivide il valore strategico attribuito dall'Unione Europea alla comunicazione quale leva propulsiva per garantire un'efficace attuazione delle politiche europee, e per rendere i cittadini consapevoli e partecipi.

- Strategia di comunicazione (SdC) tesa a garantire la massima inclusività, tramite un approccio integrato e collaborativo con l'obiettivo di assicurare un'informazione ampia, imparziale e trasparente su opportunità, risultati attesi e raggiunti.

- Azione comunicativa destinata a tutti i cittadini /cittadine della Toscana, ai beneficiari e destinatari potenziali ed effettivi degli interventi ed ai moltiplicatori di informazione a livello locale.

- Ampia rilevanza alle azioni di comunicazione rivolte: 1) ai/alle giovani, in raccordo con il Progetto Regionale **Giovanisì;** 2) alle pari opportunità e alle questioni di genere, con azioni specifiche rivolte ai **soggetti più vulnerabili, alle donne e all'attuazione di Ati**, il progetto per le donne in Toscana; 3) alle **operazioni di importanza strategica.**

- La responsabile della comunicazione è stata nominata in data 21/10/2022.

Per attuare la Strategia di comunicazione la Regione prevede un budget di € 3.250.895, pari allo 0,3% delle risorse del Programma

Partenariato

Il PR FSE+ è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE C(2022)6089 del 19/08/2022, la consultazione del partenariato è stata condotta dal Presidente e dalla Giunta Regionale attraverso l'Autorità di Gestione del Programma, secondo le disposizioni del Codice di condotta europeo sul partenariato.

FIERA TOSCANA DEL LAVORO

Dal 19 al 21 settembre scorso si è svolta la Fiera Toscana del Lavoro nell'ambito della quale il partenariato è stato coinvolto nell'analisi e valutazione delle politiche attuate nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 per una migliore comprensione delle sfide da affrontare nella programmazione 2021-2027.

Con DGR n. 1108 del 10/10/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, coinvolgendo un partenariato definito coerentemente con il Regolamento (UE) n.1060/2021

Nel programma sono state previste azioni di formazione, informazione e animazione che prevedono un importante coinvolgimento del particolare, in particolare per attivare interventi innovativi.

Definizione del piano di valutazione del PR

Secondo quanto previsto dall'articolo 44 del Reg. 1060/2021, l'autorità di gestione effettua valutazioni dei programmi relativamente a uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi.

IRPET

- L'autorità di gestione presenterà il piano di valutazione al comitato di sorveglianza entro un anno dalla decisione di approvazione del programma.
- Nell'ambito del piano delle attività 2023 di IRPET, è stato previsto un servizio a supporto della redazione del piano di valutazione.

La nomina del punto di contatto

Come esposto nell'ambito dell'Informativa «Condizioni abilitanti: come la loro applicazione sarà monitorata durante l'attuazione» (OdG punto 8), in data 20/10/2022, è stato nominato il «Punto di contatto» per il Programma FSE+ 21-27 con il compito di garantirne, in fase di attuazione, la **conformità con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE.**

- Il punto di contatto partecipa al CdS in qualità di membro con diritto di voto;
- l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate con cadenza almeno annuale;
- procedure ad-hoc per il trattamento dei reclami saranno previste nell'ambito del SiGeCo FSE+ 21-27.

Coordinamento con le altre fonti di finanziamento (1/2)

Con Decisione n. 1 del 18/07/2022, la Regione Toscana ha istituito il «Comitato regionale di coordinamento per l'integrazione, la complementarietà e le sinergie tra i programmi europei e nazionali» con l'obiettivo di supportare le sinergie ed il coordinamento dell'attuazione dei Programmi cofinanziati con fondi europei e nazionali.

Programmi nazionali

Il PR tiene conto dell'azione condotta a livello nazionale dai singoli PN dedicati ("Giovani, donne e lavoro", "Scuola e Competenze" etc.), calibrando gli investimenti su specifici target, "profilati" sui fabbisogni del territorio, in complementarità con le opportunità messe a disposizione a livello nazionale.

PNRR

Complementarità salvaguardata principalmente assicurando linee di demarcazione in termini di categorie di destinatari, che facciano aderire quelli del PR a target specifici e "micro" contesti di riferimento caratterizzanti il tessuto socio-economico regionale.

Altri fondi europei (FEAMPA, FAMI, FEASR)

Massimizzazione della complementarietà e delle sinergie con:

- FEASR e FEAMPA nell'ambito dell'OP5 mediante il supporto all'implementazione di strategie di sviluppo territoriale integrate;
- FAMI attraverso gli interventi dell'Asse Inclusione sociale che contribuiscono a supportare le politiche dell'Unione europea in materia di inclusione socio-lavorativa degli immigrati.

Coordinamento con le altre fonti di finanziamento (2/2)

Altri fondi europei (FESR)

Il PR FSE+ fornirà il proprio contributo all'OP1 «Un'Europa più intelligente» mediante due driver di connessione:

- su base tematica, ovvero finanziando iniziative che investono nei medesimi settori strategici e nelle stesse tecnologie abilitanti definite dalla **S3 regionale**;
- per concatenazione funzionale degli interventi (**interventi con risultati in sinergia**), ovvero attivando misure FSE che si pongano logicamente a monte o in continuità con le misure FESR.

Analogamente il PR contribuirà alla implementazione delle **strategie di sviluppo territoriale integrate**, massimizzando complementarità e sinergie con gli interventi promossi dal PR FESR nell'ambito dell'OP5 «Un'Europa più vicina ai cittadini».